# FONDERIE LIMONE / SALA PICCOLA

**14 NOVEMBRE 2026 - ORE 21.30**

TEATRONAZIONALE
TEATRO STABILE TORINO

# INIZIA CON LA LETTERA A


foto Masiar Pasquali

Due sorelle e una porta alle loro spalle. Le due protagoniste si incontrano in occasione della morte del padre. Dietro alla porta non c'è solo un corpo, c'è un passato comune su cui riflettere e confrontarsi, da cui ripartire, di cui liberarsi. E se aprissero quella porta? *Inizia con la lettera A*, quarto progetto di Fannibanni's, riflette sull'importanza del passato in relazione al presente e alla creazione di prospettive e relazioni future.

A cosa dicono addio le due protagoniste? Cosa resta del padre? Quel padre così atteso e idealizzato, a tratti odiato, così ingombrante e allo stesso tempo sconosciuto. Per entrambe è arrivato il momento di affrontare il passato e andare avanti, un passato su cui tutto tace, ma che plasma profondamente le loro identità. La nostra ricerca è nata dal bisogno di indagare cosa vuol dire ereditare, essere figli-eredi. Non a caso dietro alla porta si trova il padre, simbolo della legge e di Dio. E se ereditare è sempre un movimento attivo, mai passivo, cosa scegliamo noi, proprio nel momento in cui questo passaggio appare così complesso?
Ce lo siamo chiesto guardandoci negli occhi e anche se non abbiamo trovato una risposta precisa, abbiamo cercato insieme. Forse quella porta è un tramite col passato, forse un tramite con chi non c'è più, con chi ci parla ancora, con chi ci accompagnerà sempre.
Nel bene e nel male. La ricerca dal punto di vista testuale ha perseguito gli esempi dei surrealisti e del teatro dell'assurdo per non incappare nella retorica tanto adatta a temi come "la morte del padre", "l'eredità", "il passaggio generazionale", oltre a proseguire la strada della black comedy, per noi già iniziata con lo spettacolo *Biancaneve e i sette nazi*.
Dedichiamo questo spettacolo a chi non c'è più, a chi ci ha resi quelli che siamo.
A chi vorremmo ancora qui con noi. In questo modo quel passato così spaventoso dietro alla porta, è in realtà tutto ciò che ci manda avanti. A te amico mio, avresti avuto da ridire, lo so. Ma avresti riso. A te amico mio, ti porto in ogni mio respiro.

*Giorgia Favoti, Rocco Ancarola*

**CONCEPT GIORGIA FAVOTI**
**DRAMMATURGIA E REGIA**
**GIORGIA FAVOTI, ROCCO ANCAROLA**
**CON GABRIELE ANZALDI,**
**GIORGIA IOLANDA BARSOTTI, NICOLETTA NOBILE**
**CONSULENZA ARTISTICA RITA FRONGIA**
**CONSULENZA SCENE E COSTUMI MARINA CONTI**
**COSTRUTTORE E SUPPORTO TECNICO**
**GIOVANNI DI CAPUA**
**AUDIO GABRIELE ANZALDI**
**FOTO E VIDEO MASIAR PASQUALI**

*FANNIBANNI'S*
*CON IL SOSTEGNO DI SIAE*
*NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "PER CHI CREA"*

*SI RINGRAZIA MAGDA SITI, STEFANO VERCELLI, MONICA E ENRICO, CAMPO TEATRALE, DON TOMMASO, ENZO VETRANO, STEFANO RANDISI*

*DURATA SPETTACOLO / 50 MINUTI SENZA INTERVALLO*

ENERGIE NOVE

